ASSOCIAZIONI

Pel Regno: Anno L. 32. Sem. L. 16. Trim. L. 8,50. Mese L. 2,75.
Colla Gazzetta letteraria L. 24 all'anno.
Unione postale: Anno L. 37. Semestre L. 20. Trimestre L. 10.

GAZZETTA PIEMONTESE

Fratres non flectar.

INSERZIONI

In 4ª pagina centesimi 25 per linea o spazio di linea.
In 3ª pagina dopo la firma L. 1.

In Torino centesimi 5.
Provincie » 10.

TORINO, 14 GENNAIO 1883.

ULTIMI CORRIERI

Sera, 13 gennaio.

LA RIUNIONE
PER UN NUOVO TRAFORO DELLE ALPI.

Oggi, come avevamo annunziato, nella grande sala della Camera di commercio si sono radunati i membri dei due Comitati per il traforo delle Alpi al San Bernardo o al Monte Bianco. Gl'intervenuti potevano essere intorno a una ventina, tra cui erano alcuni invitati.

Presiedeva l'assemblea il presidente della Camera di commercio cav. Sommeiller.

Aperta la seduta alle ore 2 1/2 pom., parlarono primi il cav. Lucarni e l'on. Compans, relatori, l'uno del Comitato pel Gran San Bernardo, l'altro del Comitato pel Monte Bianco.

Lo scopo di questa prima adunanza era di conciliare i due Comitati in un progetto comune e vantaggioso agli interessi generali e particolari del Piemonte.

Parlarono quindi i signori: Mondino, Zoppi senatore, Bonelli e altri.

Proposero ordini del giorno Sambuy e Bonelli.

L'assemblea si sciolse alle ore 4 3/4 votando il seguente ordine proposto dal cav. Lucarni:

« L'assemblea, in attesa degli studi « definitivi sia tecnici, sia economici che si dovranno compiere per « il valico del Gran San Bernardo « allo scopo di stabilire un esame « di confronto col valico del Monte « Bianco, rimanda ogni deliberazione « intorno alla fusione dei due Comitati ad epoca più opportuna e « fa voti perchè, senza ledere menomamente l'azione del Comitato « pel valico del Monte Bianco, i detti studi si compiano colla maggiore sollecitudine possibile nell'interesse generale e nell'interesse « particolare della regione piemontese, disposto il Comitato del Gran « San Bernardo di agire d'accordo « con quello del Monte Bianco, quando, non ancora compiuti gli studi, « si trattasse di procedere riuniti « contro altro progetto. »

PER LA NEVE.

Anche stasera la nave segnata a colore « barche Lido. Le partenze, già state aggiornate quattro o cinque volte nello spazio di due giorni, sono di nuova ricoperta di un palmo, ed in certi punti ov'era ancora ammucchiata la neve di ieri, si affonda a mezza vita. La circolazione è quindi resa pressochè impossibile pei rotabili, e pedoni a camminare anche i pedoni. Da lungo tempo Torino non aveva visto una nevicata di questa fatta. E il meglio si è che la neve accenna punto ancora a cessare, ed anzi nel momento in cui scriviamo (5 pom.) i bianchi fiocchini turbinano spessi come la nebbia e il cielo, le piombe non annunzia nulla di buono.

È inutile dire che questa nevicata porterà non pochi imbarazzi e interruzioni pel commercio specialmente nelle campagne.

All'ultimo momento ci si comunica il seguente manifesto:

« Il sindaco

« Per evitare i danni che potrebbero derivare alle case dall'eccessivo peso della neve caduta in questi ultimi giorni

« *Invernicie*

« Ai proprietari di case che si mettessero necessario, nell'interesse del loro stabili, di gettare verso via la neve caduta sui tetti e sui terrazzi, quando ciò non sia possibile eseguirla verso i cortili.

« Chi intendesse però valersi di questa facoltà dovrà tenere nella via opposta personale per avvertire i passanti del getto della neve, e curare pel che cessasse, a tutte loro spese pertita direttamente nei canali della città.

« Il personale incaricato di questi lavori dovrà inoltre uniformarsi a tutte quelle altre disposizioni che nel caso venissero date dagli agenti di polizia municipale nell'interesse della viabilità e sicurezza pubblica.

« Torino, 13 gennaio 1883.

« *L'Assessore anziano ff. di sindaco*
« PERAZZI. »

Lettere Germaniche

Berlino, 10 gennaio.

LA RICOMPARSA DI BISMARCK AL REICHSTAG.

(Fulmo) — Ieri si riapriva il Reichstag, ed il deputato Kapp stava tutto intento ad abbonacciare i suoi colleghi intrattenendosi su di un soggetto che, per quanto utile, non cessa di avere la qualità soporifera dei fiori di papaveri: — l'importazione dall'America della carne di maiale e la conseguente trichina.

Buona parte, dico, dei rappresentanti la nazione erano già per darsi in braccio a Morfeo, altri se la erigevano negli anticamerini per non essere affetti dalla trichina del collega Kapp (a cui solo prestava attenzione il Virchow, *el pone cmer*, — giacchè non per niente egli è lo scopritore del terribile parassita) quando un grande movimento sveglia i dormenti e chiama a raccolta i fuggitivi. Il gran cancelliere era entrato nell'aula e in Destra si era percepito — Moltke in testa — al banco del Bundesrath per dargli il ben venuto.

Osservai dal mio posto — ch'è proprio il disopra del banco ministeriale — il gran cancelliere, e sono stato in forse di credere se proprio era quello il cancelliere di ferro, l'uomo che fa tremare il Parlamento, che mette in apprensione il mondo con un semplice batter di ciglio.

Anche per lui è passato del tempo, e la vecchiaia fa sentire il suo peso anche sul potente atleta della politica.

La sua fronte, cui fa corona una lunga e bianchissima barba, ha preso una certa espressione di bonomia, finora non conosciuta in lui, e solo gli occhi vivaci ricordano che in lui

L'antico valor non è ancora morto,

e che è pur anc' capace di combattere ben sopra battaglie.

Il cancelliere, tuttochè affetto dai suoi dolori e dal fio nervoso che di tanto in tanto lo obbliga a fare una smorfia, volle venire in Parlamento per far sentire la sua voce potente in favore dei miseri che le inondazioni hanno privato di tetto e di pane.

Il presidente Lowentzow, per conseguenza, pregato l'on. Kapp a mettere la sua canta per un momento malati a tricbina, diede la parola al gran cancelliere.

Bismarck allora con nobili parole invitò i rappresentanti della nazione ad unirsi al Governo per soccorrere i fratelli infelici, e tanto calde ed elevate fu il suo discorso, che *tutti*, dico *tutti*, i deputati lo salutarono con un lungo e spontaneo applauso.

Ben gradita sarà giunta al cuore del principe quell'applauso, essendochè da ben lungo tempo egli non n'a più uso e sentirne!

Alla sera poi — dopo un colloquio col vecchio imperatore — il cancelliere riuniva a palazzo Radziwill i deputati del presidi inoltrati per intendersi con loro sulla distribuzione dei soccorsi.

***

I LAVORI DEL REICHSTAG.

Fatta la sua parte all'ideale — i fratelli che soccorrono i fratelli — il Reichstag riprenderà domani nel reale affaccendato di tutti i giorni, e non ceno sparirà l'aura di concordia che aleggia oggi per un istante nell'assemblea della *Leipzigerstrasse*.

Primo punto di discordia sarà il progetto che presenteranno i polacchi — e che sarà probabilmente respinto — per la riapertura di scuole in lingua polacca nella ducea di Posen; poi verrà il progetto per l'aumento della artiglieria, e nuova lotta ne varrà, essendochè molti liberali non vorranno votare i fondi necessari; poi il progetto de' conservatori del libretti operai obbligatori, il quale sarà respinto da liberali e socialisti, siccome sovrabbondante; poi il progetto d'imposta sugli zuccheri, che i conservatori respingeranno perchè..... perchè sono fabbricanti di zucchero; poi quello d'imposta sugli affari di borsa, che verrà respinto da molti liberali..... perchè sono banchieri, e poi, e poi conto altri progetti atti a far scattare l'una contro l'altra la Destra e la Sinistra la più pacifiche del mondo.

***

LE NOZZE D'ARGENTO.

I preparativi per le feste che avranno luogo in occasione delle nozze d'argento del principe reale e imperiale vanno proprio *gran train*.

Nelle sale del castello si darà un gran ballo con una grande passeggiata storica a cui prenderà parte il fior fiore della nobiltà tedesca, i giovani del Corpo diplomatico e gli artisti berlinesi.

Vi saranno luminarie, spettacoli di gala, e tutto un baggeno. Il vostro *Fulco*, che già si è procurato una carta d'invito per le feste di Corte, vi terrà minutissimamente informati di tutto.

Le feste cominceranno il 28 corrente, giorno dell'arrivo delle LL. MM. del Belgio.

Mattino, 14 gennaio.

L'attuale situazione politica della Francia.

Parigi, 12 gennaio.

(R. R.) — L'elezione di Spuller alla vice-presidenza della Camera è certamente una testimonianza di simpatia che molti deputati, all'indomani dei funerali di Gambetta, hanno voluto dare ad uno degli amici più intimi del defunto.

Due candidati erano in presenza: Spuller, portato dall'Unione Repubblicana e dall'Unione democratica, e Boysset, sostenuto dalla Sinistra radicale e dall'estrema Sinistra; il primo ha ottenuto 182 voti su 344 votanti, Boysset 145. Questo scrutinio prova che la maggioranza continua ad essere divisa in due parti quasi di egual forza, cioè impotenti l'una e l'altra ad assumere il potere, ed ha provato che l'elezione di Spuller è dovuta all'intervento della minoranza conservatrice. Fra il candidato dell'Unione Repubblicana e quello dell'estrema Sinistra, la Destra non ha esitato a far trionfare Spuller, accordandogli i suoi suffragi.

Ciò dimostra che la morte di Gambetta — il solo uomo capace in circostanze decisive di raggruppare tutte assieme le frazioni del partito repubblicano — ha avuto la conseguenza, da nessuno davvero prevedute, di mettere i vari gruppi della Sinistra più divisi che mai alla mercè della Destra.

È stato Paolo di Cassagnac che si è fatto — prima dell'apertura della seduta — il campione della candidatura Spuller — ed ha persuaso i suoi amici ad appoggiarla; egli ha soprattutto cercato di dimostrare che il trionfo del più fido amico di Gambetta era tale da scavare vieppiù l'abisso che separa l'Unione Repubblicana dall'estrema Sinistra; l'estrema Sinistra è stata infatti assolutamente sacrificata; nessuno dei suoi candidati è stato eletto membro dell'Ufficio della Camera. E ciò che ha fatto gridare al deputato Girard, al momento in cui il presidente proclamava il risultato dello scrutinio: « Ecco un singolar mezzo di predicare la concordia e l'unione — è il monopolio! è l'esclusione! Ne prendiamo atto! »

A quest'ora c'è la stessa distanza fra l'estrema Sinistra e l'antico partito di Gambetta che fra questa e la Destra estrema!

***

Le conseguenze della morte di Gambetta cominciano a farsi sentire; è innegabile che la sua scomparsa dalla vita politica ha aperto un vuoto di cui è pel momento impossibile sondagliare la profondità.

Chi ne ha avuto profitto — senza volerlo — è il ministro Duclerc, la cui posizione non può, grazie alla divisione dei partiti ed all'assenza di un capo riconosciuto, essere efficacemente attaccata o minacciata. Freycinet fa dire da' suoi amici che pel momento non vuole occuparsi di politica. Léon Say è ammalato ed è a Bruxelles a cambiar aria.

***

Rimane Giulio Ferry. Nei circoli parlamentari si pretende che sia egli appunto che aspiri — con pretesa di riuscita — alla eredità di Gambetta; — si dice anzi che stia lavorando a tutt'uomo per farsi riconoscere quale suo erede politico universale. Ferry è lontano dall'avere la popolarità del defunto capo dell'opportunismo; dirò di più: egli ha non pochi avversari; molti non hanno dimenticato l'eccessivo zelo dimostrato nell'esecuzione dei decreti sulle Corporazioni religiose, ed il popolino non ha ancora dimenticato che durante l'assedio di Parigi, Ferry non ha fatto nulla per approvvigionare di viveri la capitale affamata; ma si ricorda invece che, finito l'assedio, si scoprirono quantità di provviste gonfiate dal tempo, di cui Ferry non aveva nemmeno sospettato l'esistenza, ed aveva lasciato perdere inutilmente.

Certamente Ferry ha una capacità d'uomo politico non indifferente, una grande tenacità di propositi, sufficiente audacia, abbastanza eloquenza, e molti amici alla Camera ed al Senato. Ma è lontano dall'avere l'ascendente che Gambetta aveva sui suoi colleghi. Con poche parole detteo a tempo Gambetta sapeva *entraîner* la Camera, è ciò che Ferry non potrà fare mai. C'è dunque da dubitare assai ch'egli possa riuscire a farsi riconoscere qual capo partito; hanno, col tempo, più probabilità di fa si strada Spuller o Waldeck-Rousseau, ma per ora l'ora non è matura.

***

Quanto al presidente della Camera, Brisson, che gode, senza dubbio alcuno, di grandissima autorità, sarebbe il vero uomo indicato per raggruppare intorno a lui i vari partiti della Sinistra, ma la sua posizione lo ha per ora posto al di fuori della politica militante ed egli è del resto il solo pubblico candidato alla presidenza della Repubblica ora che Gambetta e Chanzy sono morti.

Per ora, dunque, la situazione politica è assai imbrogliata; da una parte mancanza d'un uomo abbastanza autorevole per prendere la direzione della maggioranza parlamentare, maggioranza che è più divisa che mai; dall'altra parte, poca stima stabilità del Ministero Duclerc, Ministero risultato da un compromesso, e che malgrado il merito riconosciuto di parecchi fra i suoi membri non ha alcuna coesione.

Nei Circoli parlasi tari si dice chiaramente che la vita del Gabinetto Duclerc non può avere ormai più lunga durata, e che d'altronde non ci sarà maggioranza di governo possibile fino a tanto che egli resti alla direzione degli affari.

In conclusione, siamo in una fase di transizione, che non può più prolungarsi, una prossima soluzione è inevitabile e certissima.

La tomba di Gambetta. — La tomba della famiglia Gambetta a Nizza, in cui riposerà la salma dell'illustre repubblicano, è situata sulla spianata superiore del Cimitero, in mezzo al viale che mette capo alla parte della necropoli israelitica.

Sulla base della lapide si legge: *Cenere e perpetua N. 901* in alto *Famiglia Gambetta*.

Il monumento è in marmo bianco di Carrara ed è modestissimo: largo un metro, lungo due.

Sul frontispizio vi è un medaglione in bronzo, destinato a ricordare le sembianze del vero Gambetta, che, come è noto, fu la madre adottiva del grande tribuno e non certamente il suo padre.

Al di sopra del frontispizio vi è un'urna sormontata da una corona sulla quale si legge queste parole: *Alla sua mamma* in basso si vede rappresentata una croce greca.

Dall'altra parte del Cimitero, sulla strada di Villafranca, si può scorgere la villa dove Gambetta si recò a passare tutti gli inverni a fianco di suo padre di fronte si vede il convento dei frati francescani di Cimiez, sola Congregazione non ancora colpita dai decreti di soppressione, perchè protetta da una convenzione stipulata nel 1869 coll'Italia.

Amara ironia della sorte di quaggiù! Riposare fra un nemico personale, Sardou, e quei preti, che nelle ardenti lotte parlamentari Gambetta designava col nudo appellativo: *il nemico*.

In fondo al Cimitero passa l'antica strada di Genova che gli avi di Gambetta hanno certo dubbio percorso per recarsi a cercare fortuna in Francia.

Grave incendio nel Wisconsin. — I giornali inglesi ci giungono non maggiori particolari sul disastro di cui si dava notizia un telegramma da Nuova York in data del 10.

Alle quattro della mattina, nel palazzo Newhal, il primo albergo di Milwaukee, nel Wisconsin, scoppiò un grave incendio. In venti minuti tutto l'edificio, di sei piani, fu avvolto nelle fiamme. Circa 400 persone, fra ospiti ed impiegati, si trovavano nell'albergo. Questi ultimi, che dormivano al sesto piano, saltarono giù dalle finestre, rimanendo morti o gravemente feriti. Altri che non ebbero il coraggio di gettarsi nelle strade sottostanti, perirono tra le fiamme. Pochissimi soccorsi poterono recarsi agli infelici.

Le mura del palazzo caddero in gran parte, danneggiando le case adiacenti.

Trentadue cadaveri sono già estratti dalle rovine. Il danno è stimato a 300 mila dollari (1,500,000 lire). Al piano terreno c'era l'ufficio della *Manufacturers' Bank*.

Alle sette giunsero da Chicago (facendo 90 miglia inglesi in 80 minuti) le macchine e le pompe, ma il freddo intenso impediva agli operai di lavorare.

Il numero preciso delle vittime è incerto ma finora se ne contano già oltre 60.

Giorno, 14 gennaio.

Interruzione delle linee telegrafiche.

Per l'enorme quantità di neve caduta in questi giorni le linee telegrafiche ebbero a soffrire gravi danni.

In causa di ciò la Direzione dei telegrafi annunzia essere stata obbligata a sospendere l'accettazione e l'invio di telegrammi.

Per la medesima ragione non possono giungere a Torino i telegrammi spediti dal di fuori.

Speriamo che si provvederà sollecitamente alle riparazioni delle linee telegrafiche e che perciò non durerà a lungo una interruzione, la quale arreca non pochi incagli al commercio ed alle comunicazioni in genere.

Ritardi di treni.

Sempre per causa della neve stamane sono in ritardo quasi tutti i treni ferroviari e quindi anche i corrieri.

Ci mancano completamente i corrieri di Roma, di Firenze e di Genova.

Un cancelliere sparito. — A Milano è sparito da 12 giorni il cancelliere della Pretura del IV mandamento.

Lo sparito è un certo signor Castellani, uomo probo a detta di tutti e che da molti anni era cancelliere di Pretura.

La sparizione misteriosa avvenne così.

Il Castellani, il primo dell'anno, uscì dalla Pretura senza terminare le sue incombenze per quella giornata, ed andò a casa sua a Porta Romana; entrò nella sua camera, scrisse delle carte e quindi uscì. Da quel momento non fu più veduto.

La famiglia è disperatissima; si fecero ricerche pel caso che il cancelliere si fosse suicidato, ma nulla si rinvenne; si telegrafò dalla Questura di Milano a tutte le Questure del Regno, ma finora non si ebbe notizia alcuna.

Si è fatta la verifica ufficiale delle carte d'ufficio e dei valori in consegna del Castellani, e nulla si trovò in disordine od alterato.

Il Castellani ha moglie ed è padre di parecchi figli: uno di essi è impiegato a Milano, un altro è addetto alla Prefettura di Palermo.

Il raccolto dell'olivo nella provincia di Reggio Calabria. — Scrivono da *Reggio Calabria* al *Corriere del mattino* di Napoli che il raccolto dell'olivo può considerarsi interamente fallito in quella provincia.

Nel circondario di Palmi il raccolto degli olii rappresenta una quantità di circa 150 mila quintali; di 80 mila nel circondario di Gerace e di 8 mila in quello di Reggio.

Calcolasi che dodici mila contadini circa sono privi di speranza di proficuoli lavoro nella stagione corrente.

Il Canale di Suez. — Il numero delle navi passate pel Canale di Suez durante l'anno 1882 è stato di 3198 e il pagamento dei diritti è stato di L. 60,626,815.

Nell'anno 1881 il numero delle navi fu di 1727 con un pagamento di L. 31,971,352. Vi è stato quindi nel passato anno in confronto del 1881 un aumento di 471 navi, ed una maggiore somma di L. 2,219,463.

Le miniere del Messico. — *L'Echo de Mexique* scrive:

« Sarebbe troppo lungo l'enumerare tutte le nuove miniere di ogni natura che non si cessa di scoprire nella R pubblica. Il ragionamento è nel Messico di una ricchezza inesauribile. Oggi che le circostanze sono cambiate, che lo spirito d'intrapresa si è destato in tutto il paese, non fa meraviglia che queste ricchezze chiamino l'attenzione dei capitalisti nazionali ed esteri.

« Si organizzano numerose compagnie che acquistano antiche, spesso a prezzi irrisori, e si preparano a lavorarle coi processi moderni. Giornalmente si scoprono nuove miniere d'oro e d'argento, numerose di ferro capaci di alimentare centri di una discreta quantità di rame, di piombo, di zinco, di carbon fossile, ecc. Nello spazio di un anno, dal settembre 1881 al settembre 1882, si fecero registrare circa 300 miniere nel solo Stato di Durango. Ingegneri inviati ad esplorare diversi punti trovano delle miniere antiche.

« Per dare un'idea dell'importanza dei lavori nelle miniere di Pachuca e di Real del Monte, dichiaro, terminando, che la paga degli operai e lo stipendio degli impiegati ammontano a 100,000 dollari per settimana (550,000 franchi).

NOSTRI TELEGRAMMI

LETTERE TELEGRAFICHE DA ROMA.

(sera) 13, ore 3,10 pom.

Nessuna domanda di interrogazione ed interpellanza sugli arresti fatti domenica al *Circolo dei diritti dell'uomo* pervenne finora alla Presidenza della Camera.

L'estrema Sinistra si mostra sempre dubbiosa in proposito.

Prima della riapertura della Camera però qualcuno presenterà certamente un'interpellanza sull'argomento.

— Il processo Valeriani, l'accusato del sassate contro l'ambasciatore Paar, venne fissato pel 22 corrente.

Difenderanno il Valeriani gli avvocati Torzone e Tutino.

L'ambasciatore Paar è citato in quel processo come parte lesa.

Egli durante l'istruttoria fece delle difficoltà col giudice istruttore che lo voleva interrogare, sostenendo per essere egli accreditato presso il Papa e non presso il Governo italiano.

È ancora incerto se verrà intervenire al dibattimento.

Se egli non interviene, si potrà ritenere quell'atto come uno sfregio al Governo italiano; intervenendo potrebbe provocare malcontenti al Vaticano.

L'ambasciatore Paar conferì ieri a questo proposito col suo collega Ludolf, e chiese anche istruzioni dal Gabinetto di Vienna.

— Mastelloni, uno degli arrestati di domenica in piazza di Sciarra, venne posto in libertà.

Tutti gli altri sono sempre detenuti.

La sezione d'accusa deliberò che i componenti la direzione dei Circoli *dei diritti dell'uomo* ed *Universitario* vengano deferiti alle Assise.

Tutti gli altri arrestati verranno giudicati dal Tribunale correzionale nella seduta del 29 corrente.

— Continua uno scambio attivo di note diplomatiche fra l'Italia e l'Inghilterra per gli affari d'Egitto.

Le vedute dei due Governi sono identiche ed essi procedono nel massimo accordo.

— Coi treno marenmano d'oggi partirono quasi tutti i veterani dell'Alta Italia.

— Domani si aduna la Commissione generale del bilancio per udire la lettura della relazioni sui bilanci preventivi dei Ministeri della guerra, dei lavori pubblici e di grazia e giustizia.

— Il Consiglio dei ministri venne fissato infallantemente per domani a Palazzo Braschi.

ALTRI TELEGRAMMI

Sera, 13 gennaio.

COMO, 13, ore 12,30 pom.

Tre dei feriti nello scontro successo l'altro ieri alla stazione di Grandate rimasero all'Ospedale

Essi versano in grave stato.

Il capo-stazione di Cadorago, che era stato arrestato, venne posto ieri in libertà.

LA SALMA DI GAMBETTA A NIZZA.

NIZZA, 13, ore 10,25 sat.

Con treno speciale, giunto alle ore 7,10, è arrivata a Nizza la salma di Gambetta.

Essa era accompagnata da deputati, senatori, amici del defunto e giornalisti.

Il convoglio era composto di due vetture-salone, di due vetture di prima classe e di sei forgoni per il feretro e per le corone.

La salma fu ricevuta dalle autorità.

Il pubblico ignorava l'ora dell'arrivo.

Il feretro fu deposto in una camera ardente, preparata nella stessa stazione.

Il pubblico, poco numeroso, sfila ora innanzi alla cassa mortuaria.

Fa un tempo cattivissimo.

Il corteo per il trasporto della salma dalla stazione al cimitero dovrà formarsi verso le ore 12,30.

Esso si comporrà di gendarmi, di militari, del carro funebre, dei membri della famiglia del defunto, degli amici, delle autorità e delegazioni di Nizza e dei dipartimenti, di diverse Società, di bandiere, ecc.

Finora però v'è poca animazione e pochissime bandiere.

Arsenio Stefani.

Londra, 13. — Il principe di Galles ed il duca di Connaught assisteranno oggi all'inaugurazione del monumento al principe imperiale a Woolwich.

Pietroburgo, 13. — Lo czar, la czarina e la famiglia imperiale sono ritornati a Pietroburgo.

Parigi, 13. — Il *Journal des Débats* cerca di dimostrare la impossibilità d'una restaurazione monarchica.

Lisbona, 13. — Trattasi di riorganizzare la Camera dei Pari, che prenderebbe il nome di Senato. I senatori sarebbero 150, di cui 60 di nomina regia ed a vita; 50 rappresenterebbero diverse categorie di attuali, e 40 si nominerebbero con suffragio di due gradi.

Quanto alla Camera dei deputati, si comporrebbe di 160 membri, compresa la rappresentanza della minoranza.

Mattino, 14 gennaio.

(Agenzia Stefani)

Nizza, 13. — Alle stazioni di Digione, Macon, Avignone e Marsiglia il treno trasportante il corpo di Gambetta fu ricevuto da autorità, delegazioni e folla. Arrivato a Nizza alle ore 7,10, fu ricevuto alla stazione dal prefetto, dal sindaco e dal Consiglio municipale. I pompieri rendevano gli onori militari.

I maggiori posti nella Stazione di Parigi al vagone contenente il feretro, furono retti dal fido Lockroy, Spuller ed altri amici del defunto. Il feretro venne deposto nel salone della Stazione trasformato in camera ardente. All'arrivo del treno gravi pensieri salirono alla mente di ognuno.

Si è predisposto a che nessun disordine abbia a succedere.

Le truppe sono consegnate nelle caserme.

Le vie che devono percorrere i funerali sono imbandierate a lutto.

Le case sono parate di nero.

Le botteghe sono chiuse.

Le strade sono affollatissime.

Il tempo è pessimo.

Piove a dirotto.

Il corteo funebre si metterà in marcia alle ore 1.

Nizza, 13. — Le istanze degli amici di Gambetta a Borriglione, autore di Nizza, per ottenere che questa domani fosse pronunciato sulla tomba di Gambetta, rimasero infruttuose. Parleranno quindi il Maire ed il Prefetto. I magazzini essendo aperti, la città considererebbe la sua astensione abituale, se non fosse l'annullamento delle attraversate della popolazione per recarsi alla stazione, ove allo rispettivamente devenuti il feretro di Gambetta. Gli equipaggi della squadra ancorata alla rada, giovedì alle ore 11,45 per assistere ai funerali, renderanno gli onori militari assieme alla guarnigione.

Madrid, 13. — *Stando*. — Camacho fece un lungo discorso sulla sua amministrazione. Quando entrò al Ministero ereditava un passivo di 340 milioni di pesetas ed un attivo di 245. Il debito fluttuante elevavasi a 101 milioni. Abbandonando il Ministero, lasciò un eccedente di oltre sei milioni. Gli interessi del Debito garantiti devono contentare i portatori stranieri di fondi spagnuoli.

I ministri, che assistevano alla seduta, si congratularono con Camacho.

Londra, 13. — Il *Times* ha da Costantinopoli:

La nota inglese sull'Egitto si riferisce pure alla questione del Canale di Suez. Indica le condizioni dell'Inghilterra pel ritiro definitivo delle truppe, appena siano realizzati i suoi progetti.

Lo *Standard* deplora il malcontento della Francia in seguito della condotta dell'Inghilterra in Egitto. Discutendo l'asserzione, secondo la quale l'Inghilterra introdurrebbe in Egitto un'Amministrazione simile all'Indostan, lo *Standard* dice che la situazione egiziana è essenzialmente diversa dalla situazione delle Indie. Lo *Standard* termina: « La ripugnanza della Francia di accettare la situazione non è giustificata, ed incoraggiata, perchè le altre Potenze consentono ad accettare le proposte inglesi. »

Santiago, 10. — Anche l'Inghilterra ha firmato col Chilì la Convenzione per l'arbitrato, identica alla Convenzione italo-chilena, per la definizione dei reclami pei danni cagionati dalla guerra.

La Borsa.

Torino, 13 gennaio.

Chiusura della Borsa di Parigi del sabato 6 corrente:

3 0/0 ammortizzabile	80 65
3 0/0 francese vecchio	79 80
5 0/0 francese	115 12 1/2
5 0/0 italiano	87 60

Chiusura ufficiale d'oggi:

80 77 1/2, 79 80, 115 30, 87 15.

Risultato della settimana:

Ribasso di cent.	12 1/2	sul 3 0/0 ammortizz.	
Id.	» 20	» vecchio	
Id.	» 77 1/2	5 0/0 francese	
Ribasso	» 55	» italiano	

La Borsa francese aprì la settimana con un movimento di ripresa abbastanza vivo sulle proprie liquidite. Ma questo movimento non durava neanche tutta la Borsa del lunedì; il pubblico finanziario non avendo risposto alla prima spinta, gli ultimi corsi di quel giorno chiusero in ribasso su quelli dell'apertura, quantunque superiori, ma di poche centesimi, a quelli del sabato precedente. Il motivo della debolezza, per quanto si volesse attribuirlo a cause politiche, era in realtà la mancanza assoluta di affari, che però pure sulle due Borse successive del martedì e giovedì. Nessuno la prospettiva del prestito spagnuolo bastò a ridonare gli animi abbattuti degli speculatori al rialzo.

Giovedì la scena cambiava d'aspetto. Si annunziava seriamente finalmente fatto un accordo fra il Credito fondiario ed un potente sindacato per assicurare il successo dell'emissione di 500,000 obbligazioni fondiarie, e quindi la forza era solamente a tutte le Rendite francesi in rialzo, principalmente il 5 0/0 francese che da 115 65 a cui era caduto il giorno innanzi chiudeva a 115 30; il giorno dopo faceva 115 50, ed oggi finalmente 115 80.

Se si deve credere alle voci che correvano alla Borsa di Parigi, il sindacato sarebbe composto dalla casa Rothschild e dalle grandi Compagnie ferroviarie, ed è certo che così costituito è ben sicuro potente per assicurare la sottoscrizione delle soltanto 300 mila Obbligazioni, 500 al 5 0/0 che devono essere emesse da 490 a 495 franchi i non sappiamo ancora qual altra specie della rimanente somma.

Siamo certi che se questi dati sono veri, la sottoscrizione alle Obbligazioni non potrà mancare di riuscire. Ma riguardo all'andamento ulteriore della Borsa, quale effetto realmente potrà avere un rialzo violento fatto artificialmente da un sindacato, il quale, ottenuto il suo scopo, cesserà di operare? Forse il rialzo dei fondi francesi continuerà ancora qualche giorno per effetto dei vendimenti allo scoperto, che saranno forzati di ricoprirsi; ma se il vero pubblico della Borsa, che ora è diserto, non si ricomparirà, ciò che è molto dubbio, e non continua il movimento, non si lascerà a credere nell'imminente e nella definitiva discesa dei prezzi.

La nostra Rendita, che aperse chiuse sabato scorso a 97 40, voglia ripetto, e quindi in ribasso di 10 cent. sul giorno precedente, che lasciò 97 50 col regalo nella giornata di lunedì perdeva gli 10 di quel vantaggio, segnando a 97 30, e ciò malgrado il rialzo dei fondi francesi.

Il martedì scendeva a 97 17, il mercoledì a 96 95, ed il giovedì, malgrado la forte spinta del lato francese, non riguadagnava che 5 cent., a 96 90. Ieri ritornava un piccolo successo a 97 15 in Borsa, ed a 97 12 alla stazione libera della sera; ma oggi dopo chiapertura a 97 20, ed il rialzo di 10 centesimi sul 5 0/0 francese, chiudeva ancora come ieri a 97 15.

Non potremmo a meno di sorridere leggendo in un certo giornale di Parigi che questa debolezza della nostra Rendita viene dalle diminuzioni degli arrendamenti fatte ultimamente a Roma, e non parliamo neppure che quel giornale abbia detto ciò con convinzione.

Che si renda ragione della mitezza dei piccoli speculatori francesi è possibile, ma l'Agenzia Bancaria deve pur sapere benissimo quale sia l'avvenire della situazione finanziaria in seguito ai progetti ministeriali. Aggiungeremo essere un bene che la massa della speculazione si lasci delle illusioni in proposito e le conservi, perchè avendo negli ultimi tempi la nostra Rendita trovato molti compratori alla Borsa di Parigi, se ne è ridotta ognora la cifra, ne seguirebbe certo un forte rialzo.

Intanto vediamo già che, dopo la stasa del venerdì, si faceva più ressa che compratori. La liquidazione di quindicina, che si farà in principio della prossima settimana, ci mostrerà quale la vera tendenza della nostra Rendita a Parigi.

Da noi la Rendita fine mese, rimasta alla fine della settimana scorsa a 98 da 1/2, dopo aver fatto 98 70 per ritornare poscia nella giornata di jeri, cadde a 98 1/2 0/0 nella giornata di martedì, al 98 1/4 a 98 50 ieri, chiudendo oggi a 98 1/2 e così in ribasso di 50 cent. sulla domenica della settimana.

Parigini sperano che la nostra speculazione non si metta subito all'avanzo, e che si tiene molto prudentemente dalla riserva, ciò che risulta dall'essere i numeri corsi inferiori di 20 cent. circa alla parità con Parigi, calcolato sulla media del cambio che era oggi di 101, e tenendo conto dei riporti di 15 giorni sui corsi di Parigi.

Da qui vedesi il denaro portarsi di preferenza sulla Rendita, si avrà fiducia nel suo aumento ed anche nel suo aumento. Ma se si considera che il denaro nella dipendenza delle piazze di Parigi e Londra, dove la nostra Rendita era già molto sparsa, e dove l'ultima emissione ha accresciuto di molto la massa dei titoli disponibili, si vede che era il momento di prudenza, poichè da un momento all'altro, e per le cause le più futili di politica od altro, possiamo essere colpiti da forti ribassi.

Se la prudenza e la riserva sono all'ordine del giorno sul mercato della Rendita, dobbiamo con dispiacere constatare che al quello dei valori e la tendenza di rendere che predomina. Pure fu almeno l'andamento della nostra Borsa durante tutta la settimana, ed il contegno dei prezzi da sabato scorso ad oggi, in quanto ai corsi.

La Banca Nazionale era pure in ribasso scorso da 2150 a 2145; gli ultimi corsi di Torino di oggi erano 2140 a 2145.

Si dice che il dividendo su queste Azioni sia stato limitato a L. 56, pare di meno delle altre volte, ma che questa non è il dividendo che possa far correre, ma l'avvenire della situazione finanziaria dell'Italia.

Il Mobiliare da 744, 742 cadde a 702, 700. Il dividendo su queste Azioni dicesi fissato in lire 12 50.

Le Azioni della Banca di Torino da 740 circa cadevano a 698, 697. Non è che il meno restare che si conoscerà il dividendo su queste Azioni.

L'Unione finanziaria Piemontese e Subalpina da 307 circa scese a 277 circa.

La Banca di Milano che era quotata sabato 575, 570, oggi a stimata 560, 555. Però non conosciamo affari fatti a questi prezzi.

Il Credito Torinese che veniva segnato sabato 280, 278, oggi ora offerte a 265, con denaro a 262 1/2.

Il Banco Sconto cadde anch'esso da 351, 343 a 333, 332.

Tabacchi 701, 695.

Industria e commercio 213, 212.

Incanto giudiziale

Il perito autorizzato rende noto che, in seguito ad autorizzazione del Tribunale di commercio di Torino in data 20 dicembre 1882, procederà nel giorno di *giovedì* 18 gennaio e successivi, alle ore 9 antim., in via Garibaldi, N. 5, piano 1°, alla vendita per incanto dei mobili e merci in esistenti, cioè: banchi, scaffali, cassettiere, cornice-lettere, scrivanie, vasi, dimostrazione gas, pesi da kil. 200 e varie pezze di stoffa per abiti e pantaloni, metà-cheviot, flanella, tele incerate, tappeti, ecc., ridotti nel fallimento di Rivo, Benedetto.

131 A. BIANCHI.

D'affittare al presente

Nella Palazzina piazza Solferino, 22. Alloggio signorile al 1° piano di 18 a 20 camere, con due accessi ed ampio terreno. 40

D'affittare al presente

Locale di mq. 2000 circa, con forza motrice di 40 cavalli, situato al Martinetto. — Per le trattative rivolgersi alla Stabilimento da lime LAURENTI Carlo. 5

D'affittare

diversi **ALLOGGI** ammobiliati, come pure da rimettere diversi **NEGOZI** con mercé o senza. — Dirigersi all'Agenzia ROSSI Pietro, piazza Carignano, N. 5, piano 1°. 150

D'affittare pel 1° aprile

Alloggio di 12 camere con vista in via Garibaldi, gas ed acqua potabile. Via Pelliceria, 2, piano 3°. 147

LOCALE

grandioso da negozio, con finestroni, via Garibaldi, vicino piazza Castello, *da rimettersi*, con mobili e facciata grandi cristalli, olio e acqua meranana. — Scrivere a quest'Ammin., Cassetta N. 17-74.

DA VENDERE

VILLA di reddito in territorio di Collegno *Torinese* e giornate 18 prati in territorio di Moncalieri. — Per schiarimenti rivolgersi al notaio cav. Varvarina, via Basilica, 1. 70

Baraccone d'affittare

partiti di Piazza Castello, N. 25. — Dirigersi *ivi* presso G. STRAUSS. 103

Per ricevere il vero Lume Bianchi Bozzino

è necessario dirigersi ai Magazzini della **Fabbrica BIANCHI** a Parigi, galerie Vero-Dodat, 18; in *Torino*, portici della Fiera, 18 e nuovo Padiglione al fresco al Caffè Romano. — In *Oro* L. 2 40, in *Nichel* L. 3 20. — Amministrazione centrale, via Cavour, 9, *Torino*. — Si spedisce franco in Italia coll'aumento di 50 centesimi. 122

Avviso

SI INVITANO tutti i creditori che i debitori e chiunque creda avere diritto verso l'eredità beneficiata del defunto BRUNETTI Bartolomeo, già esercente il *Caffè Roma* (Biella), a presentarsi al Caffè medesimo entro il 15 di febbraio prossimo. 10

Farmacia

unica in Comune di 2500 abitanti del circondario di Torino, *da rimettere* per decesso del titolare.

Rivolgersi all'Agenzia farmaceutica BOLLO, via San Salvatore, 10, *Torino*. 171

UNA FAMIGLIA signorile darebbe camera e pensione ad un signore benestante o ad un ufficiale superiore in ritiro. — Dal portinaio, via della Rocca, 42. 180

PAGAMENTO a rate mensili. — **Laboratorio** in stanellame d'ogni genere per signore e ragazzi. Via San Secondo, N. 22, *Torino*. 149

PIANOFORTE verticale di Francia, in ottimo stato, da vendere. — Via Garibaldi, N. 23, piano 4°. 185

PIANOFORTE verticale di Parigi, in ottimo stato, da rendere per L. 425. Via Cavour, 24, piano terreno, presso BELLI. 135

Da vendere *sull'aia fu d'Arma*, Casa di elegante costruzione, coperta, con cortiletti di circa 30 cantoni, reddito circa 5 per %. Mq. 200 circa di terreno attiguo a fabbricazione libera. — Scrivere a quest'Ammin., Cassetta N. 12-153.

D'affittare al 1° aprile

via Sant'Agostino, N. 2, piano 5°. Alloggio di cinque camere divise in sette membri, con cucina, cantina ed acqua potabile.

Visibile dalle 10 ant. alle 4 pom.

Biblioteca delle Signore

In questa festeggiatissima Biblioteca si sono testè pubblicati i seguenti volumi che si trovano dai principali librai:

La **Contessa Ilaria**, *Romanzo originale* di Tommasina GIUDI. L. 2.

Galateo delle borghesia, *Norme per trattar bene*, raccolte da Emilia NEVERS. Per originalità, per brio e per ricchezza di notizie questo Galateo è il più completo e il più perfetto fra quanti se ne pubblicarono fin qui in Italia e l'unico particolarmente dedicato alla borghesia. — Sotto il pseudonimo di Emilia Nevers si cela il nome di una delle nostre più distinte scrittrici. L. 2.

Ciò che insegna la Mamma, *Guida a tutti i lavori domestici* per Emilia NEVERS. È il vero Vademecum delle signorine. L. 1.

La Nonna Paola, *Romanzo originale* di Tommasina GIUDI. L. 2. 52

POMPE E MATERIALE COMPLETO contro gl'incendi

Pompe modello di Parigi.
Pompe a trazione di gran portata, sistema privilegiato *Blanc*.
Pompe da incendio a vapore, sistema privato *Flaud* e *Cahouët*.

F. COMINOLI, *via Archimede secondo, 8, TORINO.* 3

AVVISO

La Ditta **Francesco CISIO**, di Torino, ne'l'intento di accontentare al pubblico l'acquisto di **Vino genuino di Stradella**, vendibile all'*Emporio le Latterie Milanesi* aperte in *Torino*, la spaccio del Vino stradellino, da spillarsi negli stessi locali di Latteria.

La vendita avrà principio col 1° gennaio 1883 ed in recipienti dell'umana di 25 litri. — Il recipiente è rimborsabile a volontà

Magazzino centrale, via Barbaroux, 1.

SOCIETÀ ANONIMA

proprietaria della casa già ARDY

ora occupata

dal R. Ricovero di Mendicità di Torino

La congrega generale ordinaria invernale degli Azionisti per procedere all'estrazione a sorte di una **cedola** da aversarsi dopo il 10 luglio p. v., ed alla nomina dei Commissari scadenti, avrà luogo nell'Ufficio centrale della Direzione di detto pio Istituto in Torino, via Po, 2, il giorno di *lunedì 15 corrente, alle ore 3 pomeridiane.*

Cominciando poi dal 16 di questo stesso mese si eseguirà il pagamento del *reglio* pel semestre ora in scadenza col rimborso del capitale della cedola N. 65, estratta il 14 luglio u. s., nella Banca RUSSO e GUILLOT, in questa città, via Lagrange, N. 2.

Torino, 12 gennaio 1883.

170 Avv. A. CERALE

ASSOCIAZIONE SERICA

L'Assemblea generale ordinaria è convocata pel giorno di *lunedì 22 corrente, alle ore 4 pomeridiane*, nelle sale dell'Associazione stessa, col seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Presidente e dei Consoli revisori;
2. Presentazione ed approvazione del bilancio consuntivo 1882;
3. Nomina dei membri del Consiglio direttivo in surrogazione degli uscenti d'ufficio;
4. Nomina dei Consoli revisori e di un supplente per l'anno 1883.

120 *Il Consiglio direttivo.*

Incanto volontario

di una Casa in via Porta Palatina, N. 11, e via Bellezia, N. 18, del prezzo ribassato da precedente incanto di L. 73,000, del reddito censito di L. 3700.

Esso avrà luogo nello studio del causa TORRIGLIA, via Arcivescovado, N. 5, alle ore 10 del 20 gennaio 1883, alle condizioni di cui nel decreto 27 dicembre 1882. 80

Grande LIQUIDAZIONE per trasloco

Col giorno 11 gennaio 1883 verranno posti in vendita a prezzo di **Liquidazione** i seguenti articoli fabbricati presso la Manifattura ALESSANDRO QUARELLI, via Cappellai, 16:

Mobili antichi - Mobili moderni sia di lusso che di uso comune - Mobili di fantasia ed oggetti per regali.

Parte di Legnami in lavori, cioè: noce, quercia, castagno, ciliegio, ecc.;

Parte di Pinecaggi in completo assortimento;

Parte di Banchi da falegname e in opera utensili;

Mole da sala, sofà, seggioloni, sedie imbottite e scheletri con sculture semplici;

Motrice a vapore della forza di cinque cavalli;

Tettoia grande di mq. 300 con sottostante palchetto. 175

F. LANTERI, Fabbricante Orefice

Premiato con medaglia.

TORINO, via Roma, rimpetto al N. 12.

ASSORTIMENTO orologeria, argenteria e orologieria d'oro e d'argento tutto garantito, oggetti di lusso.
SPECIALITÀ di propria fabbricazione, anello a nodo gordiano.
ANELLO ORO giuoco d'inganno, in argento L. 5, in oro L. 25, tutto il Regno. — Spedire la misura in anticipo.

HOGG, Farmacista, via Castiglione 2, Parigi; sole Proprietario.

OLIO di HOGG

OLIO di FEGATO di MERLUZZO NATURALE

Per essere sicuri di avere il vero *Olio di Fegato di Merluzzo* **naturale e puro**, chiedere l'**OLIO di HOGG** che si vende esclusivamente in Flacons (stampiglie inodore) originali.

DEPOSITO NELLE PRINCIPALI FARMACIE

A PARTIRE dal 1° GENNAIO 1883
Esigere sull'Etichetta il cliscon Piccolo dell'
OLIO di FEGATO di MERLUZZO di HOGG
il Bollo dello Stato Francese

A. Manzoni e C., *Milano e Roma*, soli depositari in Italia per la vendita all'ingrosso. 64

S. VERRANDO, *Chirurgo Dentista*,

già collaboratore dello Stabilimento del fu dott. **V. Martini**, tiene il suo gabinetto per la cura delle malattie della bocca e dei denti, in Torino, via Lagrange, N. 17, piano 2°.

GAZZETTA PIEMONTESE

Anno XVII - 1883

La Gazzetta Piemontese si raccomanda specialmente per le seguenti materie:

Politica ed amministrazione italiana. — Articoli speciali su ogni questione importante — Collaborazione assidua di parecchi personaggi politici dei due rami del Parlamento e di distinti pubblicisti e cultori delle discipline economiche od amministrative — Notizie ed informazioni precise ed autorevoli.

Corrispondenze italiane. — Numerosi corrispondenti nelle varie città d'Italia — Corrieri dei centri politici, intellettuali, artistici più importanti.

Parte estera. — Corrispondenti fissi ed esclusivi nelle principali capitali dell'Europa. — Gli avvenimenti politici dell'estero saranno esposti e studiati dal punto di vista della politica e degli interessi italiani. Nè saranno taciuti gli avvenimenti sociali, artistici e letterarii.

Arti, scienze e lettere. — Rassegne particolari. — Sarà seguito colla massima cura lo svolgimento della vita intellettuale italiana ed estera, e sarà dato conto di ogni scoperta od invenzione scientifica di qualche rilievo.

Servizio telegrafico. — Completo servizio telegrafico dall'interno e dall'estero — Lettere telegrafiche — Estesi e particolareggiati resoconti parlamentari.

Cronaca cittadina e giudiziaria. — Cronaca esatta ed imparziale degli avvenimenti cittadini — Corriere giudiziario quotidiano.

Romanzi ed appendici. — Verranno pubblicati parecchi romanzi interessantissimi ma non volgari, scelti dopo accurato esame, in modo che non urtino la sana e spregiudicata morale delle famiglie educate.

Commercio ed industria. — Bollettino delle principali Borse; riviste agricole e finanziarie; cronache dei mercati più importanti di granaglie, vino, bozzoli, sete, uve, filati, ecc.; gazzettino degli affari, appalti, fallimenti, aperità, ecc.; *telegrammi particolari* dalle principali piazze italiane ed estere.

Servizio amministrativo e tipografico migliorati in modo che la spedizione del nostro giornale sia fatta esattamente e puntualmente, e la lettura riesca molto più facile e più spedita.

La *Gazzetta Piemontese* ha fisionomia e condotta affatto particolari. Chi v. si abitua non può più lasciarne la lettura; e per abituarvi: bene non c'è miglior partito che associarvisi.

Chi non si associa, fuori Torino è costretto a pagarla 10 centesimi la copia, ossia 36 lire l'anno, e non è certo di trovar sempre il numero che desidera.

Chi si associa direttamente alla nostra Amministrazione, ha il giornale ogni giorno sicuramente — paga appena 6 centesimi la copia, ossia (escluso l'affrancamento postale) 5 centesimi come a Torino — e gode inoltre di tutti i vantaggi e i premi che si danno agli associati, come dall'avviso che segue:

Associazioni e Premi agli Associati.

Per 24 lire.

1. Associazione per un anno alla *Gazzetta Piemontese*.
2. Associazione per un anno alla *Gazzetta Letteraria*.
3. Dono a scelta di una delle seguenti opere:

J. MARY — Un colpo di rivoltella, romanzo contemporaneo.	I. VALERA — Pepita Jimenez, 1 vol.
ORAZIO GRANDI — Il delitto di un galantuomo, racconto.	MULOCH — L'orfano di Cristina, 1 volume.
FORSTER J. — Vita di Carlo Dickens. Prima versione dall'Inglese di Claudio Casorotti.	E. MARLITT — Barbabiù, 1 vol.
E. MARLITT — In casa del bambino, 2 volumi.	G. SANDEAU — La casa di Penarvan, 1 vol.
I. WOOD — Il segreto di una vita, 2 volumi.	VECCHI — L'Italia, storia di due anni 1848-1849.
F. FONTANA — Scalpelli e pennelli.	Oppure 4 vol. della Biblioteca amena

a due.

Per 22 lire.

1. Associazione per un anno alla *Gazzetta Piemontese*.
2. Dono a scelta di una delle seguenti opere:

NERI — La famiglia Bolognani.	ALARCON — Il cappello a tre punte.
Id. — Un buon uomo delle carceri.	MELVILLE — Katerfelto.
MUZZI SALVATORE — I figli del popolo venuti in onore.	TURGHENIEFF — Il Nichilismo.
Il tesoro del Frejus, con una sezione topografica, carta orodrografica in rilievo entro busta in cartoncino.	MARLITT — I dodici apostoli.
GREVILLE — Dosia.	RAYMOND — I segni particolari.
Id. — Sonia.	AUERBACH — Il sole lungo la ferrovia.
Id. — La principessa Ogharof.	CARLEN — Tre anni e 9 giorni.
SANDEAU — Maddalena.	HANS OFFEN — Amore fallito.
Id. — Il dott. Herbeau.	AUERBACH — Il balordo d'America.
COLLINS — La donna dei sogni e lo spettro di Vago.	BRET-HARTE — Nuovi racconti californiani.
FEUILLET — Un gran matrimonio e il caso di coscienza.	BREMER — La figlia del presidente.
THEURIET — Il figliuolo di un marchese.	AUERBACH — Il Rheinardi della Norima.
	Cartine orodrografiche in rilievo dei principali Stati d'Europa con indicazioni a semplici iniziali.
	STUART MILL G. - Utilitarismo

Per 13 lire.

1. Associazione per sei mesi alla *Gazzetta Piemontese*.
2. Associazione per sei mesi alla *Gazzetta Letteraria*.
3. Dono a scelta di uno dei volumi seguenti:

GATTI — Storia Sacra.	NASI C. — Profili e versi.
LAZZARO — L'arte in Napoli.	CONFORTI B. — Intorno al diritto di punire.
OEGUERNATIS — Due canti indiani.	BENTHAM G. — La tattica parlamentare.
Strenna del Giornale l'Istitutore.	Oppure due volumetti della Biblioteca amena.
MATTEUCCI — La pila di Volta.	
BEECHER-STOWE — Il fiore di maggio.	

Per 12 lire.

1. Associazione per sei mesi alla *Gazzetta Piemontese*.
2. Dono a scelta di uno dei volumi seguenti:

CESARI P. A. — La vita di Gesù Cristo.	BO AUG. Dott. — Epidemie e contagi.
Il Salterio Davidico — Versione del Prof. Pietro Bernabò-Silorata.	SECONDI R. — L'occhio.
CERESA A. — I Comuni e le Tasse locali.	ROMUCCHI — Soldato Cittadino.
	ID. — Galloni d'argento.

Per 7 lire.

1. Associazione per tre mesi alla *Gazzetta Piemontese*.
2. Associazione per tre mesi alla *Gazzetta Letteraria*.

Per 6,50 lire.

Associazione per tre mesi alla *Gazzetta Piemontese*.

AVVERTENZA.

Queste speciali condizioni di favore non si fanno che a coloro i quali si associano *direttamente* presso l'Amministrazione della *Gazzetta Piemontese*, e spedendo vaglia postale *agli editori Roux e Favale — TORINO.*

Chi si associa presso altri librai non riceve alcun dono

CARTA RIGOLLOT

SENAPE IN FOGLI PER SENAPISMI

ADOTTATA NEGLI OSPITALI DI PARIGI
GLI OSPITALI MILITARI LA MARINA FRANCESE
E LA MARINA REALE ITALIANA

Indispensabile nella Famiglia ed ai Viaggiatori.

F. RIGOLLOT trovando il modo di fissare la Senape sulla carta senza alterarne i principj ha reso un lungo servigio all'arte di guarire.

I suoi Senapismi sono superiori a tutte le imitazioni che sono state fatte.

Ogni foglio porta la sua SEGNATURA all'INCHIOSTRO ROSSO. — Esigere questa marca onde evitare le contraffazioni.

SI VENDE IN TUTTE LE FARMACIE

DEPOSITO GENERALE: *24, AVENUE VICTORIA*

PARIGI

59

MALE DEI DENTI Le gocce inglesi fanno cessare all'istante il più vivo dolore dei denti, arrestano le carie e li preservano da qualunque malattia. L. 1 20.

Spedizione a mezzo posta postale con 50 cent. d'aumento.

Unico deposito alla farmacia **Turisco**, piazza S. Carlo, Torino. 76

Teatri

Regio, s. 7 1/2 (Stagione b) — *Faust*, opera — *Lo-e-ngo*, ballo.

Carignano, s. 8 1/2. — *Andrea Cavalcabò*.

Scribe, o. S. — *I Zanzara* — *Il pellicciaio*.

Alfieri, o. S. — *Il fiore* n. 13.

Vittorio, o. S. — Compagnia equestre diretta da T. Sidoli.

Rossini, o. S. — *Un amore segreto* — *La Sicilia conquistata*, trattenimento — *Ne facciamo di tutti i mestieri*.

San Martiniano, o. 7 1/2. — *Peccato che sia morto*, scherzo Goldoniano.

Tutte le domeniche e giorni festivi rappresentazione alle ore 3 pom. — Al giovedì alle 2 pom.

Sterling Ring del Valentino. — Aperti tutti i giorni con scelta orchestra.

Caffè Romano. — Gran concerto vocale e strumentale.

Stato Civile

TORINO, 13 GENNAIO 1883

Nascite 29, cioè maschi 16, femmine 13.

Matrimoni celebrati. — Crivello Domenico con Ronco Rosalia — Lisa Secondo con Corio Vittoria — Marcelli Luigi con Avet Beatrice — Poletto Eugenio con Farenga Giovanna Maria — Rava Clemente con Rubino Lisa Monica vedova Cavallino — Rosso Vincenzo con Bracchino Paolina vedova Nota.

Morti denunciati. — Mosa Vittoria nata Cattelotti, d'anni 54, di Torino — Zannellini Rosa nata Mainelli, id. 31, di Monasterolo, sarta — Bonino Maria nata Mondino, id. 74, di Moncrivo Bros — Bottini Maria, id. 30, di Verrua Po, bambinaia — Bonino Caterina nata Bernardino, id. 50, di Torino — Balette Antonio, id. 24, di Villanuova d'Asti, operaio — Antonelli Maria nata Fassola, id. 44, di Monzon de Po, sarta — Bonino Eugenio, id. 8, di Torino, scolaro — Sarale Nunziata nata Grasso, id. 67, di Pancalo, mitratrice — Bosco Orsola nata Negro, id. 40, di Torino — Vivore Maria, id. 18, di Pecetto Torinese, cuoiaio — Castinelli Elisabetta nata Bivra, id. 70, di Sant'Ambrogio, possidente — Genta Florenza nata Bianchetti, id. 52, di Borgo Pio, 8 mesi e 5 giorni.

Totale compresovi 21, [illegible] mentre 16, negli ospedali [illegible] e 1 in altro Comune 3

Meteorologia

Osservatorio Astronomico di Torino, 13 gennaio 1883

Altezza barometrica in millim. e 0 gradi di temperatura:

9 a. 229,2 3 p. 126,1 9 p. 125,0

Temperatura estrema al Nord in gradi centesimali:

+0,0 +0,5 +1,9

Tensione del vapore in millimetri

4,5	4,6	5,1
Umidità relativa in centigradi		
80	94	96
Vento		
NE d.	NE d.	NE d.
Stato atmosferico		
neve	neve	piogg.

Temperatura estrema al Nord in gradi centesimali: —0,1 max. +1,8

Acqua caduta millimetri 10,0.

Minima della notte dal 15 —1,6.

Bollettino meteorologico (Tempo medio di Roma) 15 gennaio.

Nascere del Sole 7,57 — Passaggio al meridiano 0,20 — Tramonto 5,1.

Nascere della Luna 11,5 matt. — Passaggio al meridiano 3,24 sera — Tramonto —,— sera

Carlino della Luna 7°

BOLLETTINO METEOROLOGICO

dell'Osservatorio di Moncalieri.

Europa. — 14 gennaio 1883 — *Ufficio centrale di Parigi.*

La stato atmosferico non si è sensibilmente modificato da ieri.

Il barometro rimane basso all'ovest d'Europa, e salito al centro sull'Inghilterra ed a variabile da Trieste a Valencia fino a 770 ne' golfi di Lione.

Pressione 1 venti fra E. e S. sulle coste Francesi, e tempi chiari sono sempre probabili.

Italia — 14 gennaio 1883 — *Ufficio centrale di Roma.*

Nelle 25 ore abbondanti neviate al nord e pioggia al centro, nuove leggere pioggie al sud del continente, temperature nuovamente aumentate, barometro diminuito sensibilmente.

Stamane cielo nevoso o piovoso al nord, piovoso o coperto al centro, quasi sereno in Sicilia.

N. forte nel golfo di Genova e di Venezia, venti meridionali qua e là forti al sud.

Barometro variabile da 765 a 767 mm. da Genova a Malta, Dominante 765.

Temperatura appena a 0° nella valle Padana.

Mare mosso al solito.

Temperature estreme (ricevute in *Parigi* e ad *Arras* il 14 gennaio 1883):

	Massimo	Minimo
Biaparanda	—13,9	—23,0
Sorcelax	+ 2,0	— 0,2
Christiansund	+ 2,0	— 1,1
Copenaghen	+ 1,0	— 2,0
Valentia	+ 10,6	+ 7,2
Yarmouth	+ 3,9	+ 2,2
Bruxelles	+ 2,7	+ 0,3
Amburgo	— 1,0	— 5,0
Brestivra	— 1,1	— 7,0
Cracovia	— 4,9	— 9,9
Hermannstadt	— 1,2	— 8,0
Vienna	— 0,0	—11,0
Berna	— 0,2	— 2,3
Parigi	+ 3,7	+ 3,2
Rochefort	+ 10,9	+ 5,6
Lione	+ 6,8	+ 3,7
Nizza	+ 6,1	+ 4,0
Madrid	+ 9,0	+ 2,2
Lisbona	+14,0	+ 9,0
Trieste	+ 5,0	+ 1,0

	Massima	Minima
Torino	+ 0,3	— 1,0
Moncalieri	+ 1,5	— 1,0
Firenze	+ 0,2	+ 5,2
Roma	+12,0	— 5,6
Napoli	+12,4	+ 8,8
Cagliari	+16,0	11,0
Palermo	— 1,2	+11,2
Caltanissetta	+ 7,9	+ 2,0
Algeri	— 17,4	+ 5,0
Tunisi	+18,4	— 8,0
Malta	— 15	+ 5,1

P. P. DENZA.

Temperature della Russia:

Arkangelo —31,2 ; Pietroburgo —7,0; Mosca —12,0.

Atti Ufficiali

Gazzetta uff. del 13 gennaio

1. **R. D.** (n. 1150), 3 dicembre, che approva il cambio di Vicopelago, in provincia di Caserta e nomina la nuova denominazione di Vitulazio.

2. **R. D.** (num. 1150), 10 detto, che autorizza il comune di Tavernola Bergamasca, in provincia di Bologna, ad escludere la linea denominata Strada d. Graziano.

3. **R. Decreto** del 31 dicembre, con cui è nominato il Palombini, in provincia di Chieti, come di 1ª parte del distretto dell'Aquila delle imposte dirette e del catasto di Teramo della Penna, ed è aggregato al distretto dell'Aquila delle imposte dirette e del catasto di Lanciano.

4. **Riassunto sommario** delle operazioni della Cassa postali di risparmio a tutto il mese di novembre 1882.

La Direzione generale del telegrafi ha pubblicato il seguente avviso:

Il giorno 4 corrente mese, in Bellosodeli, provincia di Aquila, è stato aperto un ufficio telegrafico governativo, al servizio del governo e dei privati, con orario limitato di giorno.

Roma, 9 gennaio 1883.

Gazzettino degli Affari

PROVINCIA DI TORINO

Incanto pel 16 febbraio, ore 9 ant., al Tribunale civile di Torino subasta Canonico contro Goldana:

Casa, corte e sedime, in territorio di Moncalieri, sul prezzo di lire 1012 50.

Id. pel 23 gennaio, ore 9 antim., nella casa comunale di Brozzo (per 3ª subasta del primo incanto):

Beni stabili appartenenti al beneficio parrocchiale.

In sei lotti.

Appalto pel 21 gennaio, ore 10 ant., nella sala comunale di Moncalieri:

Opere di acciottolato al torrente Chisone, sul prezzo di L. 20,010.

Deposito L. 2003.

Id. pel 18 gennaio, ore 2 pom., alla Direzione del Genio militare in Torino (per descrizione del primo incanto):

Lavori di costruzione e riparazione di tetti nel Castello, costruzione e sistemazione di latrine nel fossato, riparazione e rialzamento del muro di cinta verso la Venaria Reale, secondo il progetto Tribaudi in Venaria Reale, ascendente a L. 12,000.

Deposito L. 1200.

Costituzione di società. — Con scrittura in data 31 dicembre 1882 venne costituita in Torino tra i signori come collettivo tra il signori Carlo Luigi e Felice Rapezzo per esercizio operazioni doganali e spedizioni sotto la ragione sociale L. Carnino e Comp.

La società abbe principio il primo gennaio 1883, e sarà durevole per cinque anni.

La firma spetta ai soli soci, i quali lavranno però diritto a firmare i singoli e in comune.

Id. — Con scrittura autenticata il 6 dicembre 1882 venne costituita in Torino una società in nome collettivo tra i signori Giuseppe Zanetto e Delfini Francesco, per la compera e vendita di biancheria, tulli, pizzi, nastri, cotoni e tessuti in genere. Zanetto e Delfini.

Eredità. — Tarugno Carlo, fu Giovanni, dal suo precedente matrimonio con Sandi Margherita, quest'ultima padre e legittimo amministratore dei suoi figli minori, dichiarò alla Pretura di Pinerolo di accettare, non altrimenti che con beneficio d'inventario, l'eredità loro devoluta mediante dalla succera Teresa Sandi, morta in Pinerolo il 7 novembre 1882, per testamento olografo Cochino.

PROVINCIA DI ALESSANDRIA.

Incanto pel 27 febbraio, ore 9 ant., al Tribunale civile di Casale subasta Bergoglio contro Rocchi-Pregliasco:

Casa, aia, cigna, cortile e prato in territorio di Montiglia.

In due lotti, sui prezzi di L. 400 e 100.

Id. pel 29 gennaio, ore 9 ant., al Tribunale civile d'Asti (subasta Bosco Bandie Pennecchio e Sabbadini contro Martini), per osservazioni del primo incanto:

Casa, aia, vite, orto, prati, campi, vigne e boschi, situati nel territorio di Robella e Costigliano.

In sette lotti.

Il prezzo minimo è di L. 119 ed il minimo di L. 280.

Id. pel 9 marzo, ore 9 ant., al Tribunale civile di Casale (subasta Banca del Monferrato contro Ubaldi):

Vigne, coltivo e bosco in territorio di Serralunga.

In quattro lotti, sui prezzi di lire 600, 50, 250 e 40.

Costituzione di società. — Con atto in data 25 novembre 1882 venne costituita società in nome collettivo fra i signori Monaco cav. Giuseppe, Monaco dott. Clemente e Mongiardini Vittorio, pell'esercizio del commercio di banco in Tonco Monferrato, sotto la ditta Monaco e Mongiardini. Detta società ebbe principio il 25 novembre 1882 e durerà tutto dicembre 1882.

Id. — Con privata scrittura 28 dicembre 1882 venne costituita in Casale Monferrato società in nome collettivo tra la Società anonima fabbriche di calce e cementi, Marchino Giuseppe fratelli, Vercellone Carlo, Cappa Luigi, Fecchio nob. Carlo, Compostella Luigi, Carrera Lorenzo, Vita Dario e Ferrari Michele Lombardi, Cavalli avv. Carlo e prof. Ernesto fu Paolo, ditta Sacchi Cesare, cav. Giuseppe Sacchi e Pietro Sacchi, sotto la ragione di commercio Istituti Sacchi e compagni, incaricata anche dell'esercizio relativo, Casale.

La società abbe principio il 1° gennaio 1883, ed avrà durata che pel Lombardo e per tutti indistintamente gli altri soci, meno il Lombardo, scadrà col 31 gennaio 1898.

Eredità. — Mazzucco Giovanni Pietro, morto a Casale il 29 giugno 1882, lasciò un legato a favore della Pia Casa di Ricovero di mendicità, non altrimenti che col beneficio d'inventario, ordinò nominato direttore da Carlo Maria, madre del suddetto testatore, morta in Casale il 25 agosto 1883 ab intestato.

PROVINCIA DI NOVARA.

Incanto pel 16 febbraio, ore 9 ant., al Tribunale civile di Novara (subasta Viale vedova Perazio contro Maggiora):

Stabili situati in territorio di Pernate.

Id. pel giorno 9 febbraio, ore 9 ant., al Tribunale civile di Novara (subasta Cesa contro Agliotti e Bacchialli):

Stabili consistenti in un corpo di casa, campi e castagneti, situati in territorio di Biella.

Id. pel 17 febbraio, ore 9 ant., al Tribunale civile di Biella (subasta Ditta bancaria Petti, Gianoli e Gotta, correnti in Biella, contro Bertacchi):

Fabbricato civile e rustico, campi e prati situati nei territori di Bertodano e Sandigliano.

In tre distinti lotti, sui prezzi di L. 2000, 1000 e 3500.

Id. pel 19 febbraio, ore 9 ant., al Tribunale civile di Biella (subasta Ditta Rosso-Barbanino contro ditta Corio):

Fabbricati civili e rustici, campi, prati, gerbidi e coste, situati nei territori d'Andorno, Sagliano-Micca e Salussola.

In 14 lotti.

Il prezzo minimo è di L. 50,000 ed il minimo di L. 30.

Risoluzione di società. — Con istromento 4 dicembre 1882 venne sciolta la società in accomandita semplice — Vonviller Carlones e Compagnia — per l'esercizio del commercio e dell'industria della carta e dell'acquisto delle paste pella fabbrica di carta in Romagnano-Sesia, nella quale erano gerenti responsabili, consolidandosi l'unica società — Vonviller e Comp. — in Milano.

Avviso d'asta alimentaria municipale di Torino, *Piazza Emanuele Filiberto, n. 8, Fabbricato a levante.*

— Bollettino dello vendito e dei prezzi del giorno 13 gennaio.

Lotti vendibili N. 521.

Ordine di prezzi della vendita al dettaglio

Carne bovina 1ª q. L. 1 60 — 2ª q. L. 1 40 — Vitella 1ª q. L. 1 60 — 2ª q. L. 1 40 — Vacca 1ª q. L. 1 40 — 2ª q. L. 1 20 — Manzo 1ª q. L. 1 60 — 2ª q. L. 1 40 — Castrato 1ª q. L. 1 60 — 2ª q. L. 1 40 — Montone 1ª q. L. 1 60 — 2ª q. L. 1 40 — Capretto 1ª q. L. 1 60 — 2ª q. L. 1 40 — Capra 1ª q. L. 1 40 — 2ª q. L. 1 20 — Pecora 1ª q. L. 1 40 — 2ª q. L. 1 20 — Lardo 1ª q. L. 1 60 — 2ª q. L. 1 40 — Salame 1ª q. L. 1 60 — 2ª q. L. 1 40 — Lingua 1ª q. L. 1 60 — 2ª q. L. 1 40 — Fegato 1ª q. L. 1 60 — 2ª q. L. 1 40 — Polmone 1ª q. L. 1 60 — 2ª q. L. 1 40 — Milza 1ª q. L. 1 60 — 2ª q. L. 1 40 — Rognone 1ª q. L. 1 60 — 2ª q. L. 1 40 — Cervello 1ª q. L. 1 60 — 2ª q. L. 1 40 — Coda 1ª q. L. 1 60 — 2ª q. L. 1 40 — Testa 1ª q. L. 1 60 — 2ª q. L. 1 40 — Piede 1ª q. L. 1 60 — 2ª q. L. 1 40 — Trippa 1ª q. L. 1 60 — 2ª q. L. 1 40 — Cuore 1ª q. L. 1 60 — 2ª q. L. 1 40 — Animelle 1ª q. L. 1 60 — 2ª q. L. 1 40 — Pelle 1ª q. L. 1 60 — 2ª q. L. 1 40 — Grasso 1ª q. L. 1 60 — 2ª q. L. 1 40 — Sangue 1ª q. L. 1 60 — 2ª q. L. 1 40 — Intestini 1ª q. L. 1 60 — 2ª q. L. 1 40 — Ossa 1ª q. L. 1 60 — 2ª q. L. 1 40 — Carne di vitello 1ª q. L. 1 60 — 2ª q. L. 1 40 — Carne di bue 1ª q. L. 1 60 — 2ª q. L. 1 40 — Carne di manzo 1ª q. L. 1 60 — 2ª q. L. 1 40 — Carne di castrato 1ª q. L. 1 60 — 2ª q. L. 1 40 — Carne di montone 1ª q. L. 1 60 — 2ª q. L. 1 40 — Carne di capretto 1ª q. L. 1 60 — 2ª q. L. 1 40 — Carne di capra 1ª q. L. 1 60 — 2ª q. L. 1 40 — Carne di pecora 1ª q. L. 1 60 — 2ª q. L. 1 40 — Carne di lardo 1ª q. L. 1 60 — 2ª q. L. 1 40 — Carne di salame 1ª q. L. 1 60 — 2ª q. L. 1 40 — Carne di lingua 1ª q. L. 1 60 — 2ª q. L. 1 40 — Carne di fegato 1ª q. L. 1 60 — 2ª q. L. 1 40 — Carne di polmone 1ª q. L. 1 60 — 2ª q. L. 1 40 — Carne di milza 1ª q. L. 1 60 — 2ª q. L. 1 40 — Carne di rognone 1ª q. L. 1 60 — 2ª q. L. 1 40 — Carne di cervello 1ª q. L. 1 60 — 2ª q. L. 1 40 — Carne di coda 1ª q. L. 1 60 — 2ª q. L. 1 40 — Carne di testa 1ª q. L. 1 60 — 2ª q. L. 1 40 — Carne di piede 1ª q. L. 1 60 — 2ª q. L. 1 40 — Carne di trippa 1ª q. L. 1 60 — 2ª q. L. 1 40 — Carne di cuore 1ª q. L. 1 60 — 2ª q. L. 1 40 — Carne di animelle 1ª q. L. 1 60 — 2ª q. L. 1 40 — Carne di pelle 1ª q. L. 1 60 — 2ª q. L. 1 40 — Carne di grasso 1ª q. L. 1 60 — 2ª q. L. 1 40 — Carne di sangue 1ª q. L. 1 60 — 2ª q. L. 1 40 — Carne di intestini 1ª q. L. 1 60 — 2ª q. L. 1 40 — Carne di ossa 1ª q. L. 1 60 — 2ª q. L. 1 40

Mercati e Commercio

Frumenti.

Parigi, 12 gennaio

Prezzo per quintale metrico segnante al fermento del peso di 79/80 l'ettolitro:

Mese corrente	L. 26 —
Febbraio	» 26 —
Marzo-aprile	» 26 15
Maggio calmo.	

Nuova York, 11 gennaio. — Cambio su Londra, dollari 4 81 1/2.

Su Parigi 5 21 7/8.

Torino, da dol. 4 82a 4 80 per 13 ca.

Fermato, R. Winter, disponibile: dol. 1 13 — id.

Id. gennaio, » 1 11 7/8 id.

Id. febbraio, » 1 13 1/4 id.

Id. marzo, » 1 15 3/8 id.

Id. primavera 2 disp. » nomin. id.

Cinquantino 70 1/2 al vapore di Nuova York.

No